



Gentile Collega,

**Motore Sanità** ha il piacere di invitarla al Workshop:

**“La governance dell’innovazione in Veneto:  
quali nuovi scenari nella gestione dell’Epatite C”  
4 novembre p.v. presso Azienda Ospedaliera – Aula Magna –  
Palazzina dei servizi  
Via Giustiniani, 2 – Padova - h 9:30-13,00**

I farmaci per HCV, trattandosi di farmaci innovativi, hanno sicuramente prezzi di listino elevatissimi. Tuttavia, è ben noto che ai prezzi di listino sono applicati degli sconti che non sono di dominio pubblico. Nel 2015, si sono curati 30.000 pazienti, e il *trend* di chiusura del 2016 si attesta più o meno sulla stessa quantità. Nel 2017 si potrebbe ipotizzare al massimo un incremento di 10.000 pazienti poiché esiste un vero e proprio limite di capacità di cura dei 333 reparti autorizzati al trattamento per HCV. In buona sostanza, con i costi attuali al netto degli sconti, potrebbero bastare 600 milioni di euro all’anno per rimuovere le restrizioni di accesso e attivando le linee guida. Non c’è nulla di insostenibile, serve solo un piano di eradicazione della malattia strutturato e condiviso ma soprattutto una garanzia sulla continuità delle risorse. A differenza di altre patologie croniche, sulle quali ogni anno bisogna stanziare cifre uguali se non superiori, sull’epatite C si è trovata una cura definitiva. Questo significa enormi risparmi di costi diretti e indiretti che resteranno in pancia alle Regioni. L’impegno nel 2016 è destinato ad aumentare ulteriormente con un allargamento ulteriore dell’accesso alla terapia grazie alla progressiva riduzione del prezzo e alla continua attenzione per questa problematica da parte delle autorità sanitarie regionali con importanti stanziamenti economici dedicati a combattere l’epatite C nel Veneto.